

Articolo del 03/08/2012 - Pagina n° 23



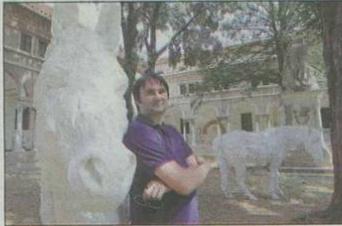
Corriere

EXTRA

VENERDÌ 3 AGOSTO 2012 23

LA MOSTRA

DAVIDE RIVALTA A RAVENNA



Rivalta e i cavalli a San Vitale. A destra bufali a Sant'Apollinare



Lupi al Museo Nazionale di Ravenna

La convivenza civile, il mare, il patrimonio

Un percorso espositivo che si dipana attraverso i luoghi che rappresentano i valori fondativi ravennati

Tra tutela e condivisione ecco le "Terre promesse"

di Alessandro Fogli

RAVENNA. Cinque bufale si "aggrano" sul prato antistante la basilica di Sant'Apollinare in Classe. Due cavalli eburnei fanno capolino tra gli alberi del secondo chiostro dell'ex monastero di San Vitale, ed ecco ancora un asino nel protiro della chiesa di San Vitale. Sono le sculture - a grandezza naturale - che vanno a completare "Terre promesse", stranie ed evocative installazioni dell'artista Davide Rivalta inaugurate lo scorso autunno con l'allestimento di tre lupi negli spazi del Dormitorio Grande del Museo Nazionale di Ravenna, e che ora proseguirà fino al 30 dicembre 2012.

«Ho vissuto l'energia di Ravenna e dei suoi luoghi - spiega Rivalta - e ho voluto creare un dialogo e una relazione con rappresentazioni di animali che non hanno né valore decorativo, né simbolico, ma che rappresentano una unione di vita nel suo difficile modo di essere sulla Terra».

E che il trentottenne Davide Rivalta avesse con Ravenna un legame particolare lo si era già evinto da alcune sue opere stabilmente esposte nei luoghi delle istituzioni, come i "Gorilla" di bronzo nel



Gorilla a Palazzo di Giustizia, Ravenna. Sotto: asino a San Vitale

cortile del Tribunale e i "Rinoceronti" (grafite su muro) del nuovo palazzo dell'Autorità Portuale, tutte opere davvero potenti e in grado di dare una visione del tutto nuova ai siti in cui sono state allestite.

La forza delle creature di Rivalta sta nel soggetto legato alla realtà (Cattelan docet) - non si tratta di rappresentazioni sacre, simboliche o astratte, come nella statuaria classi-

Chi è

● Le sculture del bolognese Davide Rivalta pongono al centro l'interesse per il rapporto tra l'opera e l'ambiente. Realizzati in scala 1:1, i suoi animali sono dotati di una forte presenza fisica e di un forte grado di verosimiglianza.

ca, ma di animali, seppur non così comuni - e nel luogo in cui si trovano, non una basilica ma il suo esterno, cosicché il contrasto tra il rigore del trattamento scultoreo e la quotidianità della scena conferisce all'insieme un'attrazione indefinibile ma formidabile.

Le nuove figure faunistiche di Rivalta occupano dunque gli spazi carsmatici del complesso di

San Vitale e dei monumenti Unesco di Ravenna, in una sorta di dialogo con l'aulico passato della città, mediate creazioni caratterizzate da grande duttilità alla relazione, in connessione tra tradizione, pratica artistica contemporanea e persistenza culturale nel vissuto della comunità.

Un percorso espositivo che si dipana attraverso i luoghi che rappresentano

i valori fondativi ravennati - la convivenza civile, il mare, il patrimonio - attraverso una lettura innovativa delle istituzioni e delle tradizioni e che si pone come forma di confronto tra storia, cultura, esperienza e, per esteso, vita stessa.

Unicum dell'esperienza ravennate è l'inscindibilità dei valori della tutela e della conservazione con quelli della valorizzazione e della condivisione di valori culturali, in un'ottica di attenzione al passato e tensione ideale verso le nuove prospettive, così come dimostra il percorso che dal magistero di Corrado Ricci ha condotto alle contemporanee e innovative esperienze di valorizzazione e che costituisce un'idea portante della candidatura di Ravenna a Capitale europea della cultura per il 2019.

"Terre promesse" è realizzata dal Comune e dalla Soprintendenza in collaborazione con l'Archidocesi nell'ambito del progetto "Nuove modalità di fruizione dei monumenti", finanziato dal ministero per i Beni e le attività culturali con i fondi della legge 77/2006, attraverso la quale viene dato sostegno alle buone pratiche di conservazione e promozione del patrimonio Unesco.



IPPODROMO CESENA TROTTO

QUESTA SERA ORE 21,00

Hippo Group

PREMIO
I RAZZI®
• STORE •

FUOCHI D'ARTIFICIO

CORSA TRIS

VENERDÌ

SPORT & SHOW

Danza e fitness creano spettacolo



argomenti su

ph. Stefano Grasso